



**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA
DM 180/2023**

IL DIRETTORE

- VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *“per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e ss.mm.ii.
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e le disposizioni in esso richiamate in merito ai pubblici impieghi;
- VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *“Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”*, e *“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”*;
- VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6 e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, *“Codice dell'ordinamento militare”*, e in particolare gli articoli 678 e 1014;



- VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA la legge 8 ottobre 2010, n.170, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- VISTO l’articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24.06.2019 n. 1, relativa a Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette;
- VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;
- VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”;
- VISTO il D.P.R.16 giugno 2023 n.82 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico “Istruzione e Ricerca” 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e i relativi decreti attuativi;
- VISTI i decreti ministeriali 3 luglio 2009, n.89 e n.90, con i quali sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l’articolo 22-bis;
- VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l’art. 64-bis, comma 3;
- VISTO il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;



- VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-septies;
- VISTA la nota M.U.R. prot. n. 1921.16-02-2023, avente ad oggetto "Accreditamento al Portale unico del reclutamento per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Chiarimenti e indicazioni operative";
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto "DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative";
- CONSIDERATO l'esaurimento di fatto delle graduatorie GNE, GET e di quelle nazionali di cui all'art. 2-bis, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-quater, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento alle cattedre libere relative al settore artistico-disciplinare (SAD) oggetto del presente bando;
- VISTA la nota MUR prot. n.1483 del 22/09/2023 avente ad oggetto "Reclutamento docenti a.a. 2023/2024. Concorsi a tempo indeterminato, incarichi a tempo determinato, contratti fino ad avere diritto.";
- VISTO il decreto dirigenziale 7 luglio 2023, n. 8472, che ripartisce tra le istituzioni AFAM le facoltà assunzionali;
- TENUTO CONTO che l'utilizzo delle facoltà assunzionali è inderogabile;
- VISTA la nota M.U.R. prot. n. 9520.27-07-2023, avente ad oggetto "Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni operative ad integrazione della nota n. 7140 del 09.06.2023.";
- VERIFICATO che le suddette facoltà assunzionali si riferiscono tutte a posti vacanti;
- VISTA l'esigenza, in tema di convenzioni tra Istituzioni di cui all'art. 4 co. 1 del suddetto D.M. n. 180/2023, di reclutare in modo congiunto, al fine di massimizzare il numero di assunzioni a fronte del numero minimo di procedure, scegliendo di bandire concorsi nei settori dove vi sono esigenze in comune e/o in quelli dove vi sono più posti vacanti, ottimizzando gli sforzi e mettendo in comune sia gli uffici amministrativi di supporto al reclutamento, sia le decisioni in materia di settori disciplinari su cui bandire i concorsi;
- VISTE le Delibere del Consiglio Accademico del Conservatorio di Pavia n. 43 del 12/09/2023 e del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Pavia n. 47 e n. 48 del 05/10/2023 con le quali è stata regolamentata la procedura, incluse le convenzioni con altri Conservatori Statali di Musica del Comparto A.F.A.M.;
- VISTA la convenzione stipulata, ai sensi dell'art. 15 della Legge 07.08.1990 n. 241, con i suddetti Conservatori di Musica, prot. n. 3431 del 23/10/2023 redatta al fine di gestire congiuntamente le procedure selettive, con il Conservatorio di Pavia capofila titolare della procedura di reclutamento in oggetto;
- CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per titoli ed esami secondo quanto disposto dal sopra richiamato Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180;
- VISTI gli Statuti di Autonomia e i Regolamenti di Amministrazione, Finanza e Contabilità dei Conservatori Statali di Musica "Franco Vittadini" di Pavia, "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara, "A. Vivaldi" di Alessandria, "Giovanni Lettimi" di Rimini;

DECRETA



Art. 1
Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 4 posti** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare (SAD)	Declaratoria	Campi Disciplinari
CODI/21	Pianoforte	Il settore concerne l’acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all’uso dello strumento nell’attività concertistica solistica, d’insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento stesso. È previsto inoltre l’approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all’improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.	<ul style="list-style-type: none">• Prassi esecutive e repertori• Metodologia dell’insegnamento strumentale• Trattati e metodi• Letteratura dello strumento• Pianoforte storico• Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento• Tecniche di lettura estemporanea• Improvvisazione allo strumento

2. La sede di servizio dei posti messi a concorso di cui al comma 1 è ripartita come di seguito riportato:
- n. 1 posto presso il Conservatorio Statale di Musica Franco Vittadini di Pavia,
 - n. 1 posto presso il Conservatorio Statale di Musica “Girolamo Frescobaldi” di Ferrara
 - n. 1 posto presso il Conservatorio Statale di Musica “Giovanni Lettimi” di Rimini
 - n. 1 posto presso il Conservatorio Statale di Musica “A. Vivaldi” di Alessandria
3. Ai fini dell’inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
- a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell’Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell’art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30



marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;

- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
 - c) godimento di diritti civili e politici;
 - d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
 - e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
- a) essere in possesso di laurea magistrale, di diploma accademico di secondo livello o di titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli di studio equipollenti conseguiti all'estero, attinenti al settore artistico-disciplinare CODI/21 secondo la tabella sotto riportata:

A.	Diploma in Pianoforte conseguito nel Previgente ordinamento*
B.	Diploma accademico di secondo Livello in Pianoforte DC SL39

* solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

- b) in alternativa, per i soggetti privi del titolo di studio di cui alla lett. a) del presente comma, avere maturato, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, almeno tre anni accademici di insegnamento anche non continuativi presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, o in istituzioni europee di pari livello, effettuati, per almeno un anno accademico, **nel medesimo settore artistico-disciplinare: CODI/21 - Pianoforte;**
- c) il servizio didattico prestato presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentabile al momento di presentazione della domanda. entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o



livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

4. I titoli di servizio, di cui al comma 3 b) e c), indicati quale requisito specifico di ammissione alla procedura selettiva potranno essere indicati anche per le valutazioni di cui al successivo articolo 8. Viceversa, i titoli di studio, di cui al comma 3 a), sono rilevanti ai soli fini dell'ammissione, non potendo essere indicati anche per le valutazioni di cui al successivo articolo 8.
5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma. È necessario indicare gli estremi della procedura selettiva pubblica di riferimento.
6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico. È necessario indicare gli estremi della procedura selettiva pubblica di riferimento.
7. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
 - Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
 - Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.
Nella valutazione relativa al servizio prestato di cui al precedente comma 3, le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato.
8. **Non possono** partecipare alla procedura:
 - a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - d) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
 - e) soggetti già appartenenti ai ruoli statali della docenza AFAM;



- f) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando. La documentazione deve essere allegata dal candidato all'atto della presentazione della candidatura;
 - g) coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - h) soggetti non in possesso dei requisiti generali di ammissione;
 - i) soggetti non in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3

Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di selezione di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - a) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 30 (trenta);
 - b) Prove d'esame: massimo punti 70 (settanta).
3. L'idoneità verrà attribuita ai candidati che ottengono un punteggio totale non inferiore a 60/100 (dato dalla somma del punteggio di cui ai successivi articoli 8 e 9, di cui almeno 42/70 nelle prove d'esame).
4. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
5. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse dai Conservatori di Pavia, Rimini, Ferrara e Alessandria, per la stipula di contratti di qualsivoglia natura e durata.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ed ii.



2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro **le ore 12:00 del giorno 08/11/2023**, a pena di inammissibilità. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio <https://conspv.it/> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
3. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.
4. La domanda corredata dell'**Allegato A “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali”**, deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 1, unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5.
5. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare quanto segue:
 - a) Nome e cognome;
 - b) Sesso;
 - c) Data e luogo di nascita;
 - d) Nazionalità;
 - e) Codice fiscale;
 - f) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - g) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
 - h) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare:
 - l'indicazione del titolo di studio quale requisito per l'accesso al concorso (art. 2, c. 3, lett a);
 - ovvero, in assenza del titolo di studio, l'indicazione dei tre anni accademici di insegnamento di cui all'art. 2, c. 3, lett. b);
 - i) posizione riguardo agli obblighi militari;
 - j) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
 - k) Di godere dei diritti civili e politici;
 - l) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
 - m) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - n) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - o) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
 - p) Di non essere in servizio a tempo indeterminato presso una delle istituzioni statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508;
 - q) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di presentazione della domanda;
 - r) Di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 13 del presente bando.
6. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo istitutovittadini@pec.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva



comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

7. Ai sensi del Capo secondo della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Amministrativo dell'Istituzione sede della procedura.
8. Per problemi tecnici InPA mette a disposizione un servizio di supporto attivabile attraverso il pulsante "Richiedi supporto" collocato in basso a destra di ogni videata. Sono inoltre disponibili le FAQ al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-erisposte/>
9. Per difficoltà nella compilazione della domanda di partecipazione è possibile ricevere assistenza scrivendo a reclutamento@conspv.it .

Art. 5

Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali.
2. I titoli di servizio di cui al comma 1 devono essere posseduti entro il 31 ottobre 2023 (a.a. 2022/2023). Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitivo alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
3. I titoli artistici (fino ad un massimo di n.20), culturali e professionali di cui al comma 1 devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento *per relationem* a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli di riserva e preferenziali sono elencati nei successivi artt. 13 e 14.
7. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alla procedura concorsuale, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, con la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza, allegando la relativa ricevuta di protocollo. Il candidato è ammesso con riserva alla procedura concorsuale in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica <http://www.funzionepubblica.gov.it/>.



8. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono altresì ammessi alla procedura concorsuale, senza necessità di ricorrere alla procedura di cui al comma 7, laddove in possesso del decreto di equipollenza o di riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'università e della ricerca ovvero da un'Istituzione di alta formazione competente, riportandone gli estremi nella domanda.
9. Il riconoscimento dei titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato e quindi allegato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione e deve essere attinente al SAD CODI/21. Per gli stranieri o coloro che abbiano conseguito il titolo di studio dichiarato all'estero, alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6

Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 e/o con modalità diverse da quella telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. La piattaforma telematica di cui all'art. 4 non consentirà la chiusura e l'inoltro della domanda difforme dai precedenti commi 1 e 2, oltre che prive della documentazione obbligatoria prevista dal presente bando.
4. Per le domande chiuse ed inoltrate attraverso la piattaforma telematica di cui all'art. 4, l'esclusione è disposta dal Direttore del Conservatorio di Pavia, su segnalazione della Commissione, con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura. Tale provvedimento è notificato al Candidato a mezzo PEC.

Art. 7

Commissione

1. La Commissione Giudicatrice sarà composta - secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lettere j), k) e l) del D.M. n. 180/2023 nonché dalla nota M.U.R. prot. n. 7140.09-06-2023 e da un Docente, individuato dal Direttore del Conservatorio di Pavia, in servizio di ruolo presso il Conservatorio di Pavia o presso le istituzioni convenzionate ed appartenente al settore artistico disciplinare CODI/21 – Pianoforte o affine, con funzioni di Presidente, nonché da due Docenti di ruolo in servizio presso altre Istituzioni (esterne rispetto ai Conservatori convenzionati) o in quiescenza da meno di due anni, appartenenti al settore artistico-disciplinare CODI/21 – Pianoforte ovvero a un settore affine.
2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la Commissione Giudicatrice, o la lista di sei nominativi entro cui sorteggiare, con i criteri definiti dal D.M. n. 180/2023 - incluso il caso di assenza di docenti del settore o di settori affini o perché i docenti sono già commissari in altre due procedure - dovendo garantire comunque il reclutamento si individuerà, con congrue e ampie motivazioni, il commissario interno o i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.



3. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi, approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio di Pavia, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).
4. La data e l'orario e le modalità del sorteggio saranno pubblicati con avviso nel Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>, nonché nell'Albo Pretorio del sito web istituzionale <https://conspv.it>. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. La seduta pubblica sarà presieduta dal Responsabile del Procedimento.
5. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto tra i sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno ed il primo estratto siano dello stesso genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere finché non sia estratto un componente del genere mancante.
6. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs 165/2001. Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso nonché delle istituzioni convenzionate.
7. La commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso, che viene pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Pavia <https://conspv.it>, sul portale dei concorsi AFAM <https://afam-bandi.cineca.it/> nonché sul Portale del Reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it/>.
8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore del Conservatorio di Pavia.
9. In caso di dimissioni del commissario interno, si procederà alla sua sostituzione mediante nuova nomina dal Direttore del Conservatorio di Pavia, tra i docenti in servizio di ruolo presso il Conservatorio di Pavia o presso le istituzioni convenzionate ed appartenente al settore artistico disciplinare CODI/21 – Pianoforte o affine.
10. In caso di dimissioni di un commissario esterno, si procederà alla sua sostituzione mediante nuovo sorteggio entro la lista di sei nominativi debitamente integrata con le medesime caratteristiche e modalità di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo.
11. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli. La Commissione, inoltre, si esprimerà in materia di ammissione ed esclusione dei candidati segnalando i nominativi dei candidati al Direttore del Conservatorio di Pavia che adotterà il relativo provvedimento con decreto motivato.
12. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8 e prima dello svolgimento delle prove di cui all'art. 9. L'accesso



alle prove è consentito ai candidati che ottengono un punteggio totale dei titoli di cui al periodo precedente non inferiore a 18/30.

13. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio di Pavia ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.
14. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'istituzione prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
15. La Commissione presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrive la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i membri della Commissione essi e i candidati, ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile.
16. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio di Pavia ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8

Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12
--	--

2. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella A del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella A, del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma



284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

4. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

5. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:
- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
 - Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica utilizzata per il conferimento dell'incarico;
 - Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
 - la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

TABELLA B - TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	Fino ad un massimo di punti 2
<ul style="list-style-type: none">- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.- 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.- 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e	1 punto per ogni titolo



non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	
- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	0.5 punti per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento verrà valutato solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 Tabella A	Fino ad un massimo di punti 2
- Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. - Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica. - Servizio Prestato nei corsi Pre-A.F.A.M. (Preaccademici o Propedeutici)	Per ogni anno o frazioni in aggiunta a quelli indicati di cui all'art. 8, c. 1, Tabella A, secondo la quantificazione esplicitata nella tabella di cui al comma 4 del presente articolo**

** Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2.

6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella B "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 Tabella A" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
7. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
8. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella B avverrà, ai fini del punteggiaggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10



settembre 2010, n. 249 nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica (max punti 2).

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute (per un massimo complessivo di punti 1).

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 50 a 74 ore	Punti 0,20
Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

Servizio nei corsi Pre-Afam (preaccademici e propedeutici) nonché in Istituzioni che rilasciano Certificazioni di livello riconosciute e solo se prestato su insegnamento correlato al SAD oggetto del presente Bando ovvero CODI/21 Pianoforte (per un massimo complessivo di punti 0,50).

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00



Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 50 a 74 ore	Punti 0,20
Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

9. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici);
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 1 punto se svolto in corsi accademici o a punti 0.50 se prestato in corsi accademici in SAD diverso o nei corsi pre-accademici o propedeutici.

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD Presentazione massima di 20 (venti) titoli	Fino ad un massimo di punti 16
a) attività concertistica svolta presso enti di rilievo nazionale ed internazionale; <i>Saranno valutati concerti solistici, solistici con orchestra o, in subordine, cameristici, tenuti presso associazioni o festival nazionali o internazionali di tradizione consolidata e svolti presso teatri o sale di rilevanza conclamata secondo questi attributi:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>Impegno esecutivo, difficoltà, varietà storica e stilistica del repertorio;</i>• <i>Rilevanza del circuito concertistico;</i>• <i>Importanza degli spazi concertistici o delle sale o teatri;</i>• <i>Per i concerti con orchestra saranno adottati i criteri di cui sopra e in più saranno considerati il prestigio del direttore e della compagine orchestrale che dovrà essere comunque di livello professionale e non costituita per l'occasione;</i>• <i>Saranno ridotte proporzionalmente le valutazioni in presenza di concerti con repertorio replicato più volte o comunque ricorrente.</i> <i>Non saranno presi in considerazione eventi occasionali non rilevanti e non riconducibili a stagioni concertistiche o a festival di tradizione acclarata. Il candidato è pregato di fornire un link di riferimento dell'ente organizzatore, della stagione concertistica o dell'evento, se disponibile.</i>	
b) Conseguimento di premi rilevanza nazionale o internazionale; <i>Saranno valutati proporzionalmente i primi premi conseguiti in:</i> <ul style="list-style-type: none">- <i>Concorsi internazionali della World Federation of International Music Competitions;</i>- <i>Concorsi internazionali o nazionali di rilievo in più prove con prova finale con orchestra</i>- <i>Concorsi nazionali o internazionali di rilievo con eliminatorie in due o più prove solistiche</i> <i>Non saranno considerati</i> <ul style="list-style-type: none">- <i>Concorsi a prova unica</i>- <i>Concorsi a categorie</i>- <i>Concorsi svolti online o con invio di registrazioni</i>	
c) Incisioni su supporto pubblicate da case editrici o discografiche di rilevanza nazionale o	



internazionale;

Si considerano l'importanza della casa di produzione o della etichetta discografica e altre caratteristiche quali e l'importanza, la difficoltà e l'originalità del repertorio proposto.

Non saranno considerate registrazioni non riconducibili a cataloghi discografici o a etichette note.

Il candidato è pregato di fornire un link di riferimento del sito dell'etichetta discografica

- d) Per registrazioni radio o televisive realizzate e trasmesse da emittenti nazionali o internazionali
Si considerano l'importanza della emittente radio o televisiva e altri elementi quali l'impegno esecutivo, la difficoltà del repertorio musicale e il contesto in cui è stata proposta la trasmissione con particolare rilevanza se trattasi di registrazioni dal vivo o registrazione
- e) Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla World Federation of International Music Competitions;
- f) Per pubblicazioni edite da Case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale o per composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti;
Si considerano l'importanza della casa editrice e altri elementi quali l'oggetto della pubblicazione e lo spessore del suo contributo didattico, musicologico, metodologico o scientifico.
- g) Attività di docenza di corsi di perfezionamento o master class tenuti per associazioni o soggetti di rilevanza nazionale o internazionale;
Viene considerata l'importanza del soggetto organizzatore, della sede di svolgimento, della durata e del progetto artistico didattico complessivo dell'iniziativa.
- h) Altra attività se attinenti ai campi disciplinari del Settore disciplinare CODI/21 – Pianoforte (ad es, partecipazione a Seminari, Convegni, idoneità in pubblici concorsi per titoli e esami, premi e riconoscimenti, servizio prestato presso Istituzioni estere non ricompreso in "ulteriore servizio" etc.)

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 6. sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore.

La Commissione assegnerà un punteggio complessivo ad ognuna delle attività elencate dalla lettera a) alla lettera h).

I titoli artistici, culturali e professionali vanno presentati unicamente compilando e allegando (**esclusivamente in formato PDF**) alla domanda l'**Allegato A "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali"** allegato al presente bando e disponibile sul sito www.conspv.it.

Art. 9 *Prove d'esame*

1. L'accesso alle prove d'esame sarà consentito ai soli candidati che otterranno un punteggio totale dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali di cui al precedente articolo 8, non inferiore a 18/30.
2. Le prove di esame saranno due:
 - a) una prova didattica orale con eventuale dimostrazione di lezione;
 - b) una prova pratica di esecuzione strumentale



3. La prima prova è volta ad accertare le competenze didattiche del candidato, relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. La commissione potrà assegnare alla prova al massimo 35 punti.

Le conoscenze richieste ai candidati saranno relative a:

- a. Le principali metodologie didattiche inerenti all'insegnamento del pianoforte;
- b. Le opere più significative della letteratura pianistica con riferimento anche al repertorio didattico o di formazione;
- c. I più importanti trattati e metodi didattici antichi e moderni per pianoforte;
- d. Impostazione allo strumento. Struttura, funzioni e caratteristiche dell'apparato neuromuscolare coinvolto nell'esecuzione;
- e. Impostazione del metodo di studio e sviluppo delle tecniche di lettura estemporanea;
- f. Le principali scuole e tradizioni interpretative degli autori e delle opere significative del repertorio per pianoforte solo e con orchestra;
- g. Storia e tecnologia dello strumento;
- h. Gli ordinamenti dei corsi Propedeutici e dei Diplomi Accademici di 1° e 2° livello; la struttura dei piani di studi, l'articolazione delle attività didattiche e i programmi di massima dei settori e campi disciplinari.

La commissione, quindici giorni prima dell'inizio delle prove, pubblicherà un elenco di temi didattici specifici basati sui punti di cui sopra e che saranno oggetto della prova orale. L'elenco sarà quindi oggetto di un'estrazione che determinerà l'argomento o gli argomenti della prova di ogni singolo candidato e si terrà seduta stante prima dello svolgimento della stessa. Tale elenco sarà pubblicato nel Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>, nonché sul sito web istituzionale <https://conspv.it/>.

La commissione, in base al numero di candidati ammessi alla prova pratica e compatibilmente con le risorse umane e organizzative del Conservatorio, potrà stabilire di completare la prova orale sottoponendo tutti i candidati anche ad una breve prova didattica pratica (dimostrazione di una lezione con un allievo).

Pur essendo una prova orale i candidati potranno realizzare esemplificazioni pratiche allo strumento.

I criteri di valutazione saranno resi noti dalla commissione prima dell'inizio delle prove e faranno riferimento a:

- a. Conoscenza dei principi della didattica strumentale;
- b. Capacità di affrontare le problematiche esecutive con gli opportuni strumenti formativi ovvero abilità di offrire soluzioni tecnico-interpretative pertinenti, idonee e commisurate a specifici casi proposti;
- c. Chiarezza dell'esposizione e capacità di analisi e sintesi;
- d. Efficacia delle eventuali esemplificazioni pratiche;
- e. Conoscenza dei programmi di studio, dell'articolazione e degli obiettivi dei diversi ordinamenti.

4. La seconda prova pratica è volta all'accertamento delle abilità del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare oggetto di concorso e consisterà nell'esecuzione di un programma musicale. La durata complessiva della seconda prova è di massimo 30 minuti. La commissione potrà assegnare alla seconda prova al massimo 35 punti.

La prova consiste nell'esecuzione del seguente programma:

- a. Un preludio e fuga a scelta del candidato tratto dal Clavicembalo ben temperato (Voll. I o II) di J. S. Bach;



- b. Il primo movimento (in forma sonata) di una Sonata di L. van Beethoven a scelta del candidato;
- c. Uno studio di F. Chopin estratto a sorte seduta stante fra 4 scelti dal candidato di cui due tratti dall'op. 10 e due dall'op. 25.
- d. Uno studio estratto a sorte seduta stante fra due di carattere virtuosistico e autore diverso a scelta del candidato fra quelli di Liszt, Debussy, Skrjabin e Rachmaninoff;
- e. Un brano di qualsiasi epoca e autore a scelta del candidato (è ammesso un brano singolo tratto da sonate, cicli o raccolte in più movimenti).

È raccomandata ma non richiesta l'esecuzione a memoria.

I criteri di valutazione specifici saranno resi noti dalla commissione prima dell'inizio delle prove e faranno riferimento a:

- a. Impegno e rilevanza del repertorio proposto.
- b. Chiarezza e solidità dell'esposizione musicale complessiva;
- c. Chiarezza, e padronanza dei meccanismi e delle tecniche esecutive;
- d. Padronanza della definizione dei caratteri stilistici;
- e. Qualità del suono e del fraseggio.
- f. Cura nella realizzazione dei dettagli testuali dello spartito;
- g. Comunicativa, intensità, valorizzazione degli elementi espressivi e spessore della ricerca interpretativa.

La commissione ha facoltà di interrompere la prova se eccede i 30 minuti di durata.

5. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo, la Commissione potrà integrare i criteri già citati e potrà, quindi, definire dei sotto-criteri di valutazione in sede di primo insediamento.
6. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 70 (settanta) punti. Supereranno la prova i candidati che otterranno il punteggio minimo di 42/70.
7. L'idoneità verrà attribuita ai candidati che ottengono un punteggio complessivo non inferiore a 60/100, costituito dalla somma del punteggio della valutazione dei titoli di cui ai precedenti articoli 8 e 9, nonché dai punti relativi alle due prove d'esame.
8. Con successivo provvedimento verrà pubblicato il diario delle prove d'esame nel Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>, nonché nell'Albo Pretorio del sito web istituzionale <https://conspv.it/>, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione del candidato alle prove, per qualsiasi motivo, comporta l'esclusione dalla selezione.
9. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo istitutovittadini@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.
10. Gli eventuali accompagnatori pianistici saranno a carico del candidato partecipante.
11. L'accesso dei candidati al luogo di svolgimento delle prove sarà consentito esclusivamente previa identificazione degli stessi.



Art. 10

Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate le prove la Commissione giudicatrice trasmette gli atti al Direttore del Conservatorio di Pavia formulando la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La Commissione formula inoltre l'elenco dei candidati idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio. Verrà inoltre prodotto un elenco dei candidati non idonei pubblicato in ordine alfabetico.
2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio di Pavia verrà approvata la graduatoria di merito provvisoria dato dalla somma dei punteggi dei titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali nonché delle prove d'esame. Il Direttore del Conservatorio di Pavia, inoltre, approverà l'elenco degli idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio. Detto provvedimento verrà pubblicato nel Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>, nonché nell'Albo Pretorio del sito web istituzionale <https://conspv.it/>. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Ogni comunicazione ai candidati, ad esclusione dei provvedimenti di esclusione che saranno comunicati via PEC ai diretti interessati, sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi nel Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>, nonché nell'Albo istituzionale con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore del Conservatorio di Pavia, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo istitutovittadini@pec.it.
5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore del Conservatorio di Pavia procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.
6. La graduatoria definitiva con valore di notifica a tutti gli effetti, sarà così contestualmente pubblicata:
 - a. Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>;
 - b. Albi Pretori del sito web istituzionale <https://conspv.it/>;
 - c. Sito ministeriale <https://afam.miur.it/> sezione bandi.
7. La graduatoria definitiva rimane vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 11

Stipula del contratto

1. L'assunzione dei candidati utilmente collocati in graduatoria - per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi - sarà disposta mediante stipula di contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Docente di Prima Fascia C.C.N.L. AFAM per il settore disciplinare CODI/21 – Pianoforte.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. I Direttori possono disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il Depennamento dalla graduatoria, in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000. Per i cittadini di Stati Terzi, sarà obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui



all'art. 3 co. 4 del Testo Unico di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

3. I Direttori, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvedono all'assunzione dei vincitori, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico dei rispettivi Conservatori rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.
4. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà comunicato via pec, con valore di notifica a tutti gli effetti entro i termini di cui al comma 3 del presente articolo, nonché nelle piattaforme e siti utilizzati per la pubblicazione del presente bando. Da tale invio decorreranno 48 ore per esprimere l'ordine di preferenza delle sedi tra quelle indicati all'art. 1 e ulteriori 24 ore per l'accettazione o la rinuncia della sede assegnata. La rinuncia all'incarico conferito comporta il depenamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
5. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.
7. La procedura si concluderà con l'assegnazione della sede ai candidati vincitori sulla base della posizione occupata nella graduatoria e secondo le preferenze espresse nella scelta delle sedi. La mancata accettazione della sede assegnata sarà considerata come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato e documentato motivo e in accordo con il Conservatorio, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
8. Al termine della procedura di cui al comma 6, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
9. Le Istituzioni convenzionate potranno utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.



Art. 12

Procedure di reclutamento congiunte – scelta sede

1. In quanto procedura di reclutamento congiunta di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), del DM n. 180/2023, i vincitori sceglieranno la sede ove stipulare il contratto a tempo indeterminato in base all'ordine di graduatoria e con le modalità indicate all'art. 11.
2. I vincitori appartenenti alle categorie di cui all'art. 21 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto di scelta prioritaria, in deroga al comma 1.
3. In subordine ai soggetti di cui al comma precedente, i vincitori appartenenti alle categorie di cui all'art. 33, commi 5 e 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto di scelta prioritaria, in deroga al comma 1, esclusivamente con riferimento alla sede più vicina al domicilio della persona interessata.
4. Nell'ambito della presente procedura si procederà con la copertura di tutti i posti relativi al settore disciplinare di cui all'art. 1, ivi compresi quelli presso le Istituzioni in convenzione.

Art. 13

Riserve di posti

1. Presso il Conservatorio di Pavia per il presente bando non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.

Presso il Conservatorio di Alessandria per il presente bando è riservato N. 1 posto ai soggetti di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

Presso il Conservatorio di Ferrara per il presente bando non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio e mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.

Presso il Conservatorio di Rimini per il presente bando non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio e mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.

2. Presso il Conservatorio di Pavia per il presente bando non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.

Presso il Conservatorio di Alessandria per il presente bando non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio e mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.

Presso il Conservatorio di Ferrara per il presente bando non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio e mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.



Presso il Conservatorio di Rimini per il presente bando non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio e mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.

3. Sono equiparati ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68:
 - a) i testimoni di giustizia, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h), legge 11 gennaio 2018, n. 6;
 - b) gli orfani per crimini domestici, ai sensi dell'art. 6, legge 11 gennaio 2018, n. 4;
 - c) gli orfani di Rigopiano, ai sensi dell'art. 11-septies, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.
4. Presso il Conservatorio di Pavia per il presente bando non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio e mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.

Presso il Conservatorio di Alessandria per il presente bando non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio e mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.

Presso il Conservatorio di Ferrara è riservato N. 1 posto ai soggetti di cui all'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

Presso il Conservatorio di Rimini è riservato N. 1 posto ai soggetti di cui all'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

5. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatorio di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito

Art. 14

Titoli di preferenza

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. I titoli di preferenza sono i seguenti:
 - orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;



- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 - tale preferenza verrà presa in considerazione qualora in un bando pubblicato sia prevista l'applicazione del criterio di "equilibrio di genere" (DPR 82/2023, art.6);
- Insigniti di medaglia al valor militare;
- Mutilati ed invalidi di guerra ex combattente;
- Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- Orfani di guerra;
- Orfani dei caduti per fatto di guerra;
- Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato,
- Feriti in combattimento;
- Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
- Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- Invalidi e mutilati civili;
- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- Gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;



Art. 15
Ricorsi

Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 16
Trattamento dei dati personali

1. Ad integrazione ed ulteriore specificazione della informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata alla pagina web <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>, da intendersi qui integralmente richiamata, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) si comunica per quanto di rispettiva competenza che Titolare del trattamento dei dati personali è il Conservatorio di musica Franco Vittadini, nella persona del Presidente pro tempore, legale rappresentante, con sede in Pavia, via Volta n.31 – P.IVA: 02259910186 – C.F.: 96054740186 – e-mail: relazioni.esterne@conspv.it – PEC: istitutovittadini@pec.it – tel: 0382 304764.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati del Conservatorio può essere contattato dagli interessati per questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti: e-mail: dpo@conspv.it
3. I dati personali forniti dai candidati mediante l'apposita procedura telematica o comunque raccolti da questo Conservatorio attraverso il medesimo Portale del Reclutamento INPA, saranno trattati nel rispetto della normativa applicabile per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
4. Il trattamento dei dati personali si basa sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico del Titolare derivante da normativa nazionale, correlato all'attività di istruzione; risulta inoltre necessario ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali e si basa altresì sull'adempimento degli obblighi legali posti in capo al Conservatorio.
5. Si specifica inoltre che l'eventuale trattamento di categorie particolari di dati e/o dati giudiziari è necessario per l'adempimento del sopra indicato compito di interesse pubblico e/o per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro, nella misura in cui è autorizzato dalla normativa vigente (ivi inclusi CCNL), in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.
6. Risulta obbligatorio il conferimento dei dati, richiesti conformemente al principio di minimizzazione e necessari ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e della partecipazione stessa alla selezione, nonché per adempiere agli obblighi legali e a quanto previsto dalla normativa applicabile anche in esito all'eventuale assunzione. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla presente selezione.
7. I dati trattati non sono oggetto di processi decisionali automatizzati e non sono ordinariamente oggetto di trasferimento in Paesi extra UE.
8. I dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nonché a tutti quei soggetti pubblici o privati ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista da disposizioni eurounitarie, norme di legge o regolamento o comunque necessaria in relazione al presente procedimento.
9. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un interesse diretto, concreto ed attuale, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241.
10. Taluni dati personali, nel rispetto dei principi di minimizzazione e riservatezza, possono essere soggetti a diffusione sul sito del Conservatorio per il perseguimento di finalità istituzionali e per adempiere alla normativa in materia di pubblicità (albo pretorio) e trasparenza (amministrazione trasparente).



11. Si specifica, in argomento, che la graduatoria definitiva, completa dei recapiti personali, sarà resa disponibile ai Conservatori “Ghirolamo Frescobaldi” di Ferrara, “A. Vivaldi” di Alessandria, “Giovanni Lettimi” di Rimini, per quanto di rispettiva competenza.
12. Il Capo III del GDPR conferisce all’interessato il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, oltre al diritto alla portabilità dei dati. L’interessato ha il diritto di revocare il consenso eventualmente manifestato in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca, mediante comunicazione al titolare del trattamento. L’interessato ha altresì il diritto di adire l’autorità giudiziaria o proporre reclamo a un’autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it).

Art. 17

Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Direttore amministrativo del Conservatorio Franco Vittadini di Pavia, quale Istituzione Capofila della procedura.
2. L’accesso alla documentazione inerente la procedura selettiva è disciplinato dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all’art. 3 co. 1 del D.P.R. 12.04.2006 n. 184 e all’art. 5 co. 5 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/> e nell’Albo Pretorio del sito web istituzionale <https://conspv.it/>, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 18

Norme finali

4. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.
5. Il Conservatorio di Pavia, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione.
6. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
7. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all’art. 35-ter, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).
8. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Pavia <https://conspv.it/>, sui portali dei Conservatori Convenzionati e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
9. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell’apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio di Pavia con valore di notifica.

Il Direttore
M° Alessandro Maffei

Allegato A “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali”

ATTIVITÀ DIDATTICA ULTERIORE

Denominazione insegnamento (SAD)	Sede di servizio	A.A.	Periodo/Ore	Tipo di contratto
Incarico conferito a seguito pubblicazione graduatoria prot. _____ del _____ del Conservatorio/IMP _____ per l'insegnamento/cod. disciplinare				
Incarico conferito a seguito pubblicazione graduatoria prot. _____ del _____ del Conservatorio/IMP _____ per l'insegnamento/cod. disciplinare				
Incarico conferito a seguito pubblicazione graduatoria prot. _____ del _____ del Conservatorio/IMP _____ per l'insegnamento/cod. disciplinare				
Incarico conferito a seguito pubblicazione graduatoria prot. _____ del _____ del Conservatorio/IMP _____ per l'insegnamento/cod. disciplinare				
Incarico conferito a seguito pubblicazione graduatoria prot. _____ del _____ del Conservatorio/IMP _____ per l'insegnamento/cod. disciplinare				
Incarico conferito a seguito pubblicazione graduatoria prot. _____ del _____ del Conservatorio/IMP _____ per l'insegnamento/cod. disciplinare				
Incarico conferito a seguito pubblicazione graduatoria prot. _____ del _____ del Conservatorio/IMP _____ per l'insegnamento/cod. disciplinare				
Incarico conferito a seguito pubblicazione graduatoria prot. _____ del _____ del Conservatorio/IMP _____ per l'insegnamento/cod. disciplinare				

Data.....

Firma

c) **INCISIONI** SU SUPPORTO PUBBLICATE DA CASE EDITRICI O DISCOGRAFICHE DI RILEVANZA NAZIONALE O INTERNAZIONALE
Si considerano l'importanza della casa di produzione o della etichetta discografica e altre caratteristiche quali e l'importanza, la difficoltà e l'originalità del repertorio proposto.
Non saranno considerate registrazioni non riconducibili a cataloghi discografici o a etichette note.
Il candidato è pregato di fornire un link di riferimento del sito dell'etichetta discografica

N.	Anno	Casa discografica	Programma	Altre informazioni rilevanti	Link

d) **REGISTRAZIONI RADIO O TELEVISIVE** REALIZZATE E TRASMESSE DA EMITTENTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI
Si considerano l'importanza della emittente radio o televisiva e altri elementi quali l'impegno esecutivo, la difficoltà del repertorio musicale e il contesto in cui è stata proposta la trasmissione con particolare rilevanza se trattasi di registrazioni dal vivo o registrazione

N.	Anno	Emittente Radio/TV/altro	Programma	Altre informazioni rilevanti	Link

e) PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI **COMMISSARIO PER GIURIE DI CONCORSI** DI ENTI CHE, ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, RISULTANO ISCRITTI ALLA WORLD FEDERATION OF INTERNATIONAL MUSIC COMPETITIONS

N.	Data	Concorso	Sede	Altre informazioni rilevanti	Link

Data.....

Firma

f) **PUBBLICAZIONI EDITE** DA CASE EDITRICI NAZIONALI ATTINENTI ALLE DISCIPLINE OGGETTO DI STUDIO NELLE ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE O PER COMPOSIZIONI, TRASCRIZIONI, REVISIONI EDITE ED ESEGUITE IN PUBBLICI CONCERTI

Si considerano l'importanza della casa editrice e altri elementi quali l'oggetto della pubblicazione e lo spessore del suo contributo didattico, musicologico, metodologico o scientifico.

N.	Anno	Casa editrice	Titolo	n. ISBN	Altre informazioni rilevanti	Link

g) **ATTIVITÀ DI DOCENZA DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO O MASTER CLASS** TENUTI PER ASSOCIAZIONI O SOGGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE O INTERNAZIONALE

Viene considerata l'importanza dell'ente organizzatore, della sede di svolgimento, della durata e del progetto artistico didattico complessivo dell'iniziativa.

N.	Anno	Luogo	Associazione/Ente	Sede	Durata	Altre informazioni rilevanti	Link

h) **ALTRA ATTIVITÀ SE ATTINENTI** AI CAMPI DISCIPLINARI DEL SETTORE DISCIPLINARE **CODI/21 – PIANOFORTE**

(ad es, partecipazione a Seminari, Convegni, idoneità in pubblici concorsi per titoli e esami, premi e riconoscimenti, servizio prestato presso Istituzioni estere non ricompreso in "ulteriore servizio" etc.)

N.	Anno	Descrizione (es. luogo, Ente,sede etc etc)	Altre informazioni rilevanti	Link

Data.....

Firma